

D.G.R. 12 giugno 2007, n. 1799 (1).

Art. 63, L.R. n. 3/2003. Programma per la riqualificazione dei patronati. Provvedimenti per l'esercizio 2007.

(1) Pubblicata nel B.U. Veneto 29 giugno 2007, n. 58.

Il Relatore, Assessore Flavio Silvestrin, di concerto con l'Assessore alle Politiche dei Lavori Pubblici e Sport, Massimo Giorgetti, riferisce quanto di seguito riportato.

L'articolo 63 della legge regionale n. 3/2003 riconosce e promuove la funzione educativa e sociale svolta dalle Parrocchie tramite gli oratori e patronati parrocchiali e dispone la concessione di contributi in conto capitale a favore delle Parrocchie per l'acquisto di arredamento, attrezzature e strumenti didattici e per interventi di costruzione, riadattamento e riqualificazione di strutture già esistenti, stanziando un milione di euro per ciascun esercizio finanziario degli anni 2003, 2004 e 2005.

Con Delib.G.R. 30 dicembre 2003, n. 4248 successivamente ad una prima fase ricognitiva del bisogno e ad una seconda fase di raccolta delle domande di finanziamento (distinte fra domande per lavori e domande per acquisto di arredi/attrezzature), è stata avviata una prima fase di finanziamento, che è stata seguita da tre ulteriori riparti in relazione alla disponibilità di bilancio ed esattamente:

Esercizio	Disponibilità bilancio regionale	Delibera riparto	di Numero interventi finanziati	Importo finanziamento assegnato	Importo carico regione liquidato	al Importo dell'importo a carico regione residuo	a della
2003	€ 1.000.000,00	4248 30.12.2003	del 231	€ 1.000.000,00	€ 934.920,00	€ 65.080,00	
2004	€ 3.000.000,00	1288 7.05.2004	del 504	€ 2.250.110,40	€ 1.903.534,95	€ 346.575,45	
		4323 29.12.2003	del 34	€ 749.889,00	€ 686.389,00	€ 63.500,00	
2006	€ 3.250.000,00	471 28.12.2006	del 73	€ 3.250.000,00	programma in corso	in programma in corso	
Totali	€ 7.250.000,00		842	€ 7.249.999,40	€ 3.551.843,95	€ 475.155,45	

Si ricorda che l'importo complessivo derivante dalle richieste presentate nel 2003 è pari a € 88.649.737,00, (domande ammissibili di cui alla Delib.G.R. n. 471/2006).

Per il 2007 la legge finanziaria regionale stanziava una quota di 2 milioni di Euro.

Si presenta ora però la necessità di affrontare alcune problematiche emerse in questi anni che hanno una valenza di particolarità e di urgenza derivanti da processi autorizzativi o di rispetto di normative entrate recentemente in vigore (statica, antincendio,...) o di situazioni particolari non rilevate nel 2003.

Si ritiene pertanto per l'anno 2007 di rilevare tali particolarità e destinare, prioritariamente, parte delle risorse a disposizione per l'adeguamento di Patronati che presentano situazioni edilizie ed impiantistiche che determinano o preordinano situazioni di inagibilità del patronato stesso.

Dette situazioni possono derivare dalla presenza delle seguenti carenze e/o motivazioni:

1. carenze statiche e strutturali
2. carenze in materia di sicurezza antincendio
3. carenze igienico-sanitarie e di sicurezza degli ambienti
4. carenze impiantistiche rispetto alla *L. n. 46/1990* (ad esclusione della manutenzione ordinaria)
5. manifestarsi di eventi eccezionali ed imprevedibili
6. spese rientranti tra quelle impreviste di cui alla *L.R. n. 27/2003, art. 51, comma 1, lettera d)*.

In tal senso la Direzione Edilizia a Finalità Collettive ha predisposto una scheda/ domanda da utilizzare qualora sussistano le suddette condizioni (allegato A); il legale rappresentante della parrocchia dovrà compilarla per formulare la richiesta di finanziamento e dovrà allegare obbligatoriamente la documentazione tecnica comprovante le carenze dichiarate nella scheda.

Nei casi da 1. a 4. detta documentazione tecnica deve essere in copia conforme all'originale, qualora sia un documento emesso da un ente avente autorità di controllo in materia (es. Comune, AULSS, VVF, ..) ovvero dovrà essere una dichiarazione resa in forma giurata, qualora venga rilasciata da un tecnico professionista abilitato. Nel caso invece del manifestarsi di eventi eccezionali ed imprevedibili, gli stessi devono essere descritti nel campo Note del modulo allegato.

In conformità a quanto disposto dalla *L.R. n. 27/2003, art. 52*, il contributo potrà essere concesso anche nel caso le opere siano già iniziate, ove necessario, per assicurare il completamento delle stesse.

In via generale non saranno comunque ammesse spese già sostenute prima del 1° gennaio 2006.

Si ricorda infine che l'*art. 63 della L.R. n. 3/2003* dispone un contributo per lavori non superiore a 200.000,00 Euro.

Il relatore, conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

La Giunta regionale

- udito il Relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- vista la *L.R. n. 3/2003, art. 63*;

- vista la *L.R. n. 27/2003*;

richiamate la *Delib.G.R. 6 giugno 2003, n. 1744*, la *Delib.G.R. 3 ottobre 2003, n. 2947*, la *Delib.G.R. 10 dicembre 2003, n. 4248*, la *Delib.G.R. 29 dicembre 2004, n. 4323* e la *Delib.G.R. 28 febbraio 2006, n. 471*;

Delibera

- 1) di procedere, per l'esercizio 2007, secondo le modalità definite nelle premesse per la definizione del programma;
 - 2) di approvare la scheda/domanda di finanziamento di cui all'allegato A della presente delibera;
 - 3) di stabilire che le domande dovranno essere inviate entro 23 luglio 2007.
-
-

Allegato A

Domanda di finanziamento per lavori urgenti

Scarica il file

Note per la compilazione

Parte I: Dati del richiedente: è sostanzialmente identica a quella della scheda utilizzata nel 2003, con la sola aggiunta del Codice Fiscale e Partita Iva.

Parte II: In questa sezione dovrà essere riportata una descrizione molto sintetica dell'intervento, che ne individui la tipologia (es. sostituzione impianto fuori norma, consolidamento statico, messa a norma impianto antincendio, risanamento igienico-sanitario,...) e l'area interessata (es. tutto il patronato, i locali destinati a, i mq interessati...).

Parte III: Dovranno essere indicate con una X una o più motivazioni/carenze che determinano o preordinano la inagibilità del patronato o di una parte di esso. Per le carenze da 1. a 4. nella corrispondente colonna di destra dovrà essere specificato il documento che si allega comprovante la carenza dichiarata. Detta documentazione potrà essere o un documento emesso da un ente avente autorità di controllo in materia (ad esempio nel caso "2. Carenze in materia di sicurezza antincendio" potrà esserci un parere dei VVF; ...) o una dichiarazione rilasciata da un tecnico professionista abilitato. Nel primo caso il documento dovrà essere allegato in copia conforme all'originale, nel secondo caso la dichiarazione dovrà essere resa in forma giurata.

La mancanza della documentazione tecnica allegata comporterà la non ammissibilità della richiesta a finanziamento.

Nel caso invece in cui la richiesta di finanziamento urgente derivi dal manifestarsi di un evento eccezionale ed imprevedibile o il manifestarsi di imprevisti ai sensi della *L.R. n. 27/2003, art. 51* (punti 5 e 6), gli stessi dovranno essere descritti nel campo Note.

Non saranno ritenute ammissibili le spese sostenute precedentemente alla data del 1° gennaio 2006.

Istruzioni per l'invio

La domanda deve essere inviata esclusivamente attraverso il servizio postale, tramite raccomandata, entro e non oltre il 23 luglio 2007 (farà fede la data del timbro postale)

a:

Regione del Veneto

Direzione Edilizia a Finalità Collettive

Santa Croce, 515

30135 Venezia
